

# il Cittadino Sport

  
sport@ilcittadinomb.it  
Tel. 039.2169511

## Staccare? Quando mai Peccenini al limite a Spa Francorchamps

### Automobilismo

BOVISIO MASCIAGO

Approfittando della pausa estiva degli impegni nel VdeV, Pietro Peccenini (team TS Corse - Bovisio), si è "allenato" sul leggendario tracciato di Spa Francorchamps affrontando un impegnativo weekend nella Formula Renault 2.0 Nec (North European Cup). Sulla monoposto del team TS Corse il driver milanese, classe 1973, si è così rituffato nelle sfide con i giovani rookie che animano una delle serie più competitive per chi sogna un futuro in F1. Dopo l'intenso lavoro affrontato fin dai test passando poi per prove libere e qualifiche, Peccenini è riuscito ad affrontare una consistente gara-1, nella quale al traguardo al 22° posto e migliorato



Il pilota Pietro Peccenini CANTÙ

di due posizioni la griglia di partenza. Dopo i progressi mostrati nella corsa, però, l'intensa pioggia caduta sabato mattina sulla pista belga e l'inevitabile safety car hanno pesantemente condi-

zionato gara-2, interrotta a circa due terzi della distanza prevista (Peccenini era 20mo). Il portacolori della scuderia di Stefano Turchetto capace di entrare in zona punti, così racconta le prestazioni di Spa: «Il grip in pista mutava spesso durante i test, però in generale abbiamo ottenuto positivi riscontri fin da mercoledì. Il lavoro svolto sulla nostra F. Renault è stato efficace perché all'inizio non eravamo a posto e invece siamo arrivati in qualifica con la possibilità di sfruttare una buona messa a punto. Poi in gara-1 abbiamo trovato un'ottima partenza e soprattutto nei primi giri eravamo piuttosto competitivi. In gara-2 era invece impossibile restare in pista, troppi rischi di aquaplaning, ma l'importante è che, in un campionato dal livello altissimo, siamo stati protagonisti di un weekend molto utile. Ci siamo allenati bene godendoci anche un contesto splendido e un paddock colmo di gente. Ora ci fermiamo per la pausa estiva utile per ricaricare le batterie e tornare nel VdeV per continuare a fare bene e giocare la top-five di campionato». ■ Franco Cantù